

Rifiuti come risorsa, per accelerare sviluppo e sostenibilità

Pietro Menziani



«La nostra è la storia di un percorso costruito negli anni al fianco delle aziende per la crescita di un settore che oggi non solo gestisce efficientemente i servizi di raccolta, ma trasforma il rifiuto in risorsa: recupera materia, produce energia, crea occupazione e genera valore». È con queste parole che Lucia Leonessi, direttore generale di Cisambiente Confindustria, ha ricordato la missione dell'associazione a dieci anni dalla nascita. Le celebrazioni per la ricorrenza sono andate in scena ieri, al Salone delle Fontane di Roma. Per l'occasione, le aziende associate e rappresentanti delle istituzioni ed enti nazionali si sono riuniti con l'obiettivo di ripercorrere la storia di Cisambiente e le trasformazioni che hanno interessato l'industria ambientale italiana. Nel corso della serata si è discusso dell'evoluzione di un comparto che sta assumendo un ruolo sempre più centrale nella transizione verso modelli produttivi circolari, nella gestione sostenibile delle risorse, nel recupero di materia e nella produzione di energia.

Filo conduttore dell'evento, affidato alla conduzione del giornalista Nicola Porro, è stato il contributo delle imprese allo sviluppo di tecnologie e processi innovativi, alla valorizzazione delle materie recuperate e alla gestione sempre più efficiente e sostenibile delle risorse. «Il significato di questo appuntamento - ha spiegato il direttore generale - è andato oltre la semplice celebrazione: è stata la sintesi di un lavoro che ha accompagnato il passaggio dalla fornitura di servizi a un sistema industriale capace di essere protagonista dell'economia circolare. In dieci anni abbiamo costruito una

rappresentanza sempre più ampia, mantenendo un dialogo costante con imprese e istituzioni e portando al centro del confronto le esigenze concrete del settore».

Al Salone delle Fontane erano presenti rappresentanti di Anas e Sogesid, i vertici di Ispra, il commissario straordinario per le Bonifiche, il comando dei Carabinieri per la Tutela Ambientale, insieme a componenti delle commissioni Ambiente della Camera e del Senato. Tra gli ospiti anche il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin.

Ribadendo l'importanza della ricorrenza, Donato Notarangelo, presidente di Cisambiente Confindustria, ha sottolineato che «dieci anni rappresentano un traguardo importante, ma soprattutto un punto da cui guardare alle sfide che ci attendono» e che «in questi anni Cisambiente è cresciuta insieme alle sue imprese, diventando un luogo di confronto e rappresentanza per un settore strategico per il Paese».

Durante la serata, aperta dalla mostra fotografica "10 anni di ambiente", è stata ripercorsa la storia dell'associazione, nata nel 2016 da un coraggioso progetto di Leonessi e 11 industriali. Nel corso di questi dieci anni, la crescita è stata costante e a oggi Cisambiente Confindustria rappresenta oltre 1.500 aziende distribuite sull'intero territorio nazionale, abbracciando l'intera filiera dell'economia circolare, dalla raccolta dei rifiuti alle attività di recupero e trattamento, dal riciclo alla produzione di nuove materie prime e di energia. L'evento ha fornito l'occasione per celebrare i successi ottenuti, ma anche per rivolgere lo sguardo alle sfide del futuro: tessile e Raee. L'obiettivo del direttore generale, infatti, rimane continuare a lavorare «con la stessa determinazione affinché innovazione, sostenibilità e capacità industriale possano tradursi in nuove opportunità di crescita per le nostre aziende e per il Paese».

Anche Notarangelo ha ribadito l'importanza dell'industria ambientale, che «è oggi chiamata a svolgere un ruolo decisivo nella transizione verso un'economia sempre più circolare e competitiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA